

AUTOMOBILE CLUB ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 52 DEL 16 / 07 / 2024

OGGETTO: **Decisione di contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di corsi in materia di anticorruzione e trasparenza, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) – CIG n. B25F31ECBA.**

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

visto il provvedimento prot. n. 4844 del 27 ottobre 2023, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° novembre 2023 e fino al 31 ottobre 2026, l'incarico al sottoscritto della Direzione dell'Automobile Club Roma;

visto l'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, nel caso di affidamento diretto, indicano l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'*“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

dato atto che per l'Automobile Club Roma, in quanto stazione appaltante non qualificata, la forma dello affidamento diretto è l'unica perseguibile per affidamenti di servizi e forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria;

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

che prevede che le pubbliche amministrazioni adottino un proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), volto a definire, in coerenza con le previsioni di legge e con gli indirizzi in materia, le regole di ciascuna amministrazione ai fini della gestione ed implementazione del ciclo della performance;

visto l'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge n. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha riconosciuto agli Enti a base associativa, quali l'ACI e gli AC, una specifica potestà di adeguamento ai soli principi posti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, in ragione delle rispettive peculiarità ed in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;

tenuto conto che, nell'ambito di detta gestione integrata dei relativi adempimenti, l'Automobile Club Roma ha aderito all'Organismo Indipendente di Valutazione OIV dell'ACI con deliberazione n. 6 del 22 dicembre 2010;

preso atto che, con delibera n. 11/2013, la CIVIT, allora Amministrazione competente in materia di gestione del ciclo della performance delle P.A., ha previsto per l'ACI e per gli AC ad esso federati, in considerazione della particolare loro struttura e natura, la definizione di un unico Piano della performance e di un'unica Relazione consuntiva sulla performance per la Federazione, evidenziando l'opportunità che gli adempimenti prescritti siano curati, in un contesto unitario, dall'ACI anche per conto degli AC;

considerato che in tale contesto è vigente, nell'ambito della Federazione, un unico Sistema di misurazione e valutazione della performance di ACI/AC ed opera un unico Organismo indipendente di valutazione – OIV che attende alle funzioni di competenza con riferimento sia all'ACI che agli Automobile Club ad esso federati;

preso atto del vigente Sistema unico di Valutazione e Misurazione della Performance della Federazione ACI, come deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nelle sedute del 19 dicembre 2018, del 28 gennaio 2019 e del 21 ottobre 2020, al quale questo Automobile Club ha aderito con successive deliberazioni e, da ultimo, con delibera n. 32 del 30 dicembre 2020;

vista la delibera n. 52 del 30 dicembre 2020, con cui il Consiglio Direttivo ha adeguato il Piano di Misurazione e Valutazione della Performance del personale dell'Automobile Club Roma a seguito dello adeguamento del Sistema adottato dall'ACI;

visto l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, che ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni la redazione di un unico Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO, sostitutivo dei diversi atti di programmazione già previsti e riferito in particolare agli ambiti della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai fabbisogni di personale e al lavoro agile;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che ha individuato ed abrogato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;

considerato che l'Automobile Club Roma, in quanto Ente con dotazione di personale inferiore alle 50 unità, è tenuto ai soli adempimenti semplificati previsti dall'articolo 6 del citato decreto ministeriale n.132/2022;

vista la Delibera n. 35 del 26 ottobre 2023 con cui l'Automobile Club Roma, sulla base delle indicazioni fornite dall'ACI, ha approvato il proprio PIAO per il triennio 2024-2026, confluito nel PIAO dell'ACI;

tenuto conto della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023, avente ad oggetto "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", con la quale sono state fornite alle amministrazioni una serie di "indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale;

considerato che la medesima Direttiva richiede alle pubbliche amministrazioni di garantire a ciascun dipendente, sia per la formazione relativa alle competenze trasversali, sia per quella riferita a obiettivi "specifici", in base ad una programmazione che segua l'iter descritto, **almeno 24 ore di formazione/anno**, anche avvalendosi della piattaforma Syllabus;

considerata la Direttiva Ministro Pubblica Amministrazione 28.11.2023 recante "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale", che ha affidato a ciascun Dirigente il compito di definire piani formativi per specifici target o gruppi di dipendenti con obiettivo formativo di sviluppare le competenze trasversali articolate in quattro aree: "Capire il contesto pubblico", "Interagire nel contesto pubblico", "Realizzare il valore pubblico", "Gestire le risorse pubbliche" nonché percorsi volti a consolidare o sviluppare competenze connesse all'utilizzo in sicurezza di strumenti tecnologici e a modalità innovative di lavoro improntate sulla delega decisionale, l'empowerment, la collaborazione e condivisione delle informazioni, al fine di sostenere efficacemente il processo di transizione verso una modalità di lavoro agile;

vista la nota prot. n. 5/24 del 6 febbraio 2024, con cui il Segretario Generale dell'ACI ha assegnato all'Automobile Club Roma gli obiettivi di performance per il 2024, tra cui rientra la definizione entro il 30 aprile 2024, di piani individuali di formazione destinati al personale in servizio presso l'Automobile Club Roma;

vista la circolare della Segreteria Generale ACI n. 494/24 del 14 febbraio 2024, con cui, in armonia con quanto stabilito dal Ministro della Pubblica Amministrazione con le richiamate Direttive, che i piani formativi di ciascun dipendente dovranno prevedere per la corrente annualità un impegno formativo obbligatorio di almeno 24 ore;

vista la determinazione del Direttore n. 13 del 27 febbraio 2024, con cui è stata disposta l'assegnazione degli obiettivi di performance per l'anno 2024 e sono stati approvati i Piani Formativi Individuali dei dipendenti;

visto l'art. 1, comma 9, lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui, tra i contenuti obbligatori del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, devono rientrare "*meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione*"; l'art. 1, comma 9, lett. c), che assegna al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione l'obbligo di individuare il personale da inserire negli obblighi formativi sui temi dell'etica e della legalità;

visto l'art. 15, comma 5, del dPR 16 aprile 2013, n. 62, secondo cui "*Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti*";

tenuto conto, come ribadito dall'ANAC nei Piani Nazionali Anticorruzione, del ruolo strategico che riveste la formazione nella prevenzione della corruzione, da rivolgere al

personale dipendente, da articolarsi a livello generale, a tutti i dipendenti, per l'aggiornamento delle competenze e la sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità;

ritenuto di dare preferenza, nella selezione, alla completezza e ampiezza dei programmi formativi, al contenimento dei costi e alla previsione di un test valutativo finale per accertare l'effettivo apprendimento dei contenuti da parte dei discenti nonché il ricorso ad un operatore di mercato non interpellato dall'Ente in precedenti affidamenti;

dato atto che, sulla base di tali criteri, il programma formativo fornito dalla **Formel Srl (C.F. / P.IVA n. 01784630814)**, con sede in Milano – Via Vitruvio, 43, si presenta maggiormente aderente alle esigenze del personale;

dato atto che la scelta verso il fornitore è motivata anche dalla disponibilità di acquisire corsi in convenzione ACI, con possibilità di beneficiare di un sensibile sconto, con conseguente contenimento dei costi;

riscontrata la regolarità contributiva dell'operatore economico mediante controllo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) allegato;

dato atto che, a seguito della verifica in Camera di Commercio, l'operatore economico è in possesso dei requisiti generali e di specifica qualificazione per l'esecuzione della fornitura, identificata nella abilitazione alla categoria merceologica **CPV n. 80511000**;

ritenuto di contrarre mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (portale www.acquistinretepa.it);

dato atto che il Mercato Elettronico ha confermato la qualificazione dell'operatore economico per la prestazione della fornitura necessaria all'ente, mediante accettazione del codice CPV sopra richiamato;

tenuto conto che, alla data di scadenza stabilita dall'Ente, nell'ambito della trattativa diretta n. **4498704** condotta sul Mercato Elettronico, l'operatore economico selezionato ha presentato il preventivo di **€ 200,00 oltre IVA**;

acquisita la documentazione prodotta dall'operatore in sede di trattativa diretta, unitamente al preventivo:

- autocertificazione di assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 94, d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, con dichiarazione espressa di accettare il codice di comportamento dell'Ente per quanto compatibile;
- patto di integrità;
- dichiarazione conto dedicato.

dato atto che, l'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

richiamato l'art. 49, comma 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

riscontrata la regolarità contributiva dell'operatore economico mediante controllo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) allegato;

dato atto che, a seguito della verifica in Camera di Commercio, l'operatore economico è in possesso dei requisiti generali e di specifica qualificazione per l'esecuzione del servizio, identificato nella abilitazione alla categoria merceologica **CPV n. 80500000-9 - Servizi di formazione**;

visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che stabilisce l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico per acquisti di importo superiore a 5.000 euro;

verificato che i corsi sono disponibili all'acquisto mediante ordine diretto "a catalogo" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (portale www.acquistinretepa.it);

dato atto che il Mercato Elettronico ha confermato la qualificazione dell'operatore economico per la prestazione della fornitura necessaria all'ente, mediante accettazione del codice CPV sopra richiamato;

dato atto che con **trattativa diretta n. 4498704**, l'Automobile Club Roma ha ordinato n. 4 corsi in materia di anticorruzione per il corrispettivo di **€ 200,00** con esenzione di IVA;

visto l'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP), il quale svolge i compiti stabiliti nell'allegato I.2 al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ritenuto, ai sensi delle disposizioni richiamate di individuare come RUP per il presente affidamento il Dott. Riccardo Alemanno, direttore dell'Ente;

dato atto che, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e sulla base del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Automobile Club Roma per il triennio 2023-2025, in capo al RUP non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente affidamento;

dato atto che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema il seguente CIG: **B25F31ECBA**;

DETERMINA

di dare atto che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di contrarre, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con la **la Società Formel SpA, con sede legali in Milano - via Vitruvio, 43 (C.F. e P.IVA n. 01784630814)**, per l'acquisto a catalogo di n. 4 corsi di formazione in materia di anticorruzione per il corrispettivo di **€ 200,00 IVA esente**;

di dare atto che la fornitura è stata affidata in esito alla trattativa diretta **n. 4498704** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (portale "acquistinretepa");

di dare atto che il contratto è stato stipulato attraverso firma digitale del modulo prodotto dal sistema, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di dare atto che il dott. Riccardo Alemanno è Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 17, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e Allegato I.2;

di attestare che a carico del RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei termini previsti dall'art. 16, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di dare atto che l'importo trova copertura nel budget per il 2024;

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

f.to IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno